



Festa Parrocchiale

Maria Regina della Pace

dal 3 al 6 settembre
Parrocchia
Regina Pacis
Rimini

Programma Liturgico

Giovedì 3, venerdì 4 e sabato 5 settembre **Triduo di preparazione**
ore 17,30 S. Rosario meditato,
ore 18,00 S. Messa

Giovedì 3 settembre **"The Voice" spettacolo musicale**
ore 21.00 campo da Basket

Venerdì 4 settembre **Spettacolo dei ragazzi dell'Oratorio**
ore 21.00 campo da Basket
in seguito presentazione del libro
Le scatole colorate - di Marisa Bettassa
da parte di Marisa Bettassa e Giancarlo Ferrari

Sabato 5 settembre **Solenne Processione e fiaccolata con l'immagine della Madonna**
ore 21.00 nelle seguenti vie della Parrocchia:
CHIESA, Rovetta, Lagomaggio, Giangi, Zanotti, Marchi, Parini, Giangi, Marchi, Parini, CHIESA

Dopo la processione in Chiesa
Recital poetico musicale Miriam Maria
Tratto dal libro dello scrittore Erri De Luca.
Pianoforte Fabrizio Filisi
Fisarmonica flauto e percussioni Tiziano Paganelli
Voce Liliana Mussoni
Ideazione e regia Liliana Mussoni

Domenica 6 settembre **Viviamo la Festa partecipando alla S. Messa**
ore: 8.00 - 10.00 - 11.15 - 18.00
Domenica sera **Festa Popolare**
dalle ore 20 alle 24

Stand gastronomico aperto tutte le sere dalle ore 19,30



IL FARO - Giornale della Parrocchia di Regina Pacis Autorizzazione della Curia Vescovile
Tel./Fax 0541-380151 e-mail: donlauro.bianchi@gmail.com Via Rovetta, 20 - 47924 RIMINI (RN)
PUOI COLLABORARE AL FARO INVIANDO ARTICOLI, RIFLESSIONI E IDEE
CON UN'ATTENZIONE PARTICOLARE ALLA VITA DELLE PERSONE !

COME SI DIVENTA RE

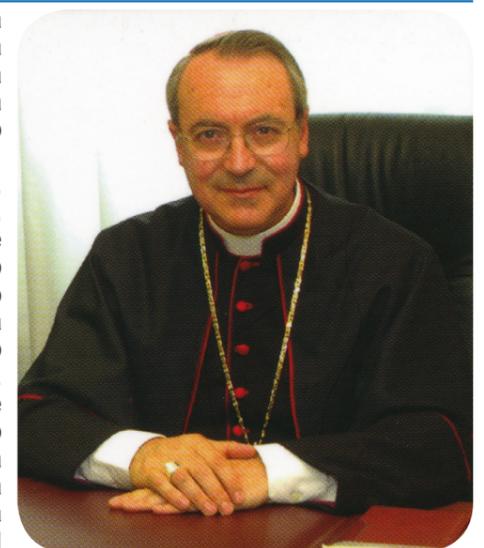
I ragazzi del campeggio delle medie alle prese con le prove del Re Stark, per superare le proprie paure



Ma come si diventa Re? Questa è la domanda posta ai ragazzi del campeggio delle scuole medie, tenutosi a Campamoli (Arezzo) dal 2 al 9 agosto scorso. Il campo scuola, che ha riunito i ragazzi di tutte le parrocchie della Zona Pastorale Flaminia (oltre 100 compresi gli educatori), ha lasciato un segno importante in ciascuno di loro. Un messaggio colto nelle gesta del diciassettenne Stark che, nel corso delle sue avventure dimostra, soprattutto a se stesso, di avere la maturità, la saggezza, l'intelligenza, la generosità, l'umiltà e soprattutto la disponibilità di aiutare gli altri in maniera disinteressata. E' proprio dal romanzo 'Come si diventa re', (classico della narrativa per ragazzi, scritto negli anni sessanta da Terlouw Jan), che viene preso lo spunto per il tema del campeggio di quest'anno. Una lettura stimolante, che attraverso un'ingegnosa metafora e un piacevole racconto fantastico, ha dato l'occasione ai ragazzi di confrontarsi sulle proprie paure e affrontare delicati argomenti, troppo spesso ignorati. Il libro racconta le vicende che un ragazzo diciassettenne affronta per diventare Re. Stark, questo è il suo nome, nasce la stessa notte in cui muore il vecchio re di Katoren e questo fatto si carica di un alone di misteriosa

NUOVO ANNO, NUOVA SFIDA 'LA MISSIONE'

La nostra comunità parrocchiale fa festa per la sua patrona, Maria Regina della Pace. In questo anno dedicato alla missione e al giubileo della misericordia la nostra festa ci introdurrà e darà lo spunto al cammino di tutto l'anno. Il triduo di preparazione alla festa, nella S. Messa, da giovedì a sabato, sarà caratterizzato da testimonianze di persone che hanno vissuto e vivono esperienze di missione. Lo svolgimento della intera festa sarà tutto proiettato alla apertura missionaria a partire proprio dalla persona di Maria di Nazareth. Soprattutto lo spettacolo teatrale musicale che sarà fatto sabato 5 subito dopo la processione, sottolineerà l'esperienza missionaria di Maria nella accoglienza di quel Figlio destinato a cambiare il mondo. Anche i ragazzi del nostro oratorio estivo, venerdì sera, ci racconteranno la loro esperienza di incontro, di condivisione, di amicizia e di scoperta del Signore Gesù e anche questo è un annuncio missionario. Sentiremo anche dai Racconti di una donna speciale, Marisa, con suo marito Giancarlo, la testimonianza di storie di vita umili e straordinarie. Anche lo stile di tutta la festa, i giochi la musica la condivisione dei pasti e ogni gesto può avere dentro lo spirito missionario. Siamo una comunità cristiana, chiamati ad annunciare con la nostra vita la presenza viva del Signore.



resistenza, a camminare in fretta come Maria e nella sua dolce e forte compagnia. Siamo chiamati a essere la nuova arca dell'alleanza che al suo passaggio fa esplodere di gioia e danzare l'umanità che incontriamo sul nostro cammino. ... Abbiamo paura di fare sul serio con la nostra fede, cosa che non possiamo permetterci. ... Sospinti dallo Spirito, non vogliamo essere una Chiesa con le porte blindate, ma aperte, anzi spalancate a tutti. ... Una Chiesa in cui ognuno si senta accolto e apprezzato. Una Chiesa con i suoi membri e le sue guide, che si comportano fraternamente tra di loro. Vogliamo essere una Chiesa in cui le decisioni si prendono in spirito di comunione ...

Sta per giungere a tutte le nostre comunità la Lettera Pastorale del Vescovo che ci invita alla missione. " vorrei invitare me e tutti voi ad abbandonare ogni

SOMMARIO

- Essere 'Divergent' per assomigliare a Gesù pag. 2
- Costi e ricavi 2014 pag. 3
- Festa Parrocchiale Maria Regina della Pace pag. 4

Continua da pg 1

Un nuovo anno, una nuova sfida. 'La missione'.

Una Chiesa ansiosa di portare agli uomini la Lieta Notizia che ha qualcosa da dire, che la distingue e, la rende gioiosa, attraente, in cammino verso il Regno.

Vogliamo essere una Chiesa che non si accomoda sul divano, obesa e depressa, ma sempre in cammino, capace di vincere la mondanità.

Una Chiesa che confessa le proprie colpe, consapevole di essere continuamente bisognosa di perdono e di purificazione.

Una Chiesa al cui centro abita Dio, nostro Padre, che in Gesù si è fatto uno di noi e che con il soffio del Spirito gonfia le sue vele e accende i suoi cenacoli.

Vogliamo essere una Chiesa in comunione con il Vescovo di Roma, in cui i pastori non fanno da padroni della nostra fede ma son i collaboratori della nostra gioia."

Il vescovo conclude con una preghiera e un augurio l'introduzione alla sua lettera pastorale.

"Possa la nostra missione aiutarci in questa impresa, impossibile per noi eppure facile, grazie alla grazia dello Spirito che è Signore e da la vita."

L'impresa a cui siamo chiamati è quella di trasformare la nostra parrocchia, insieme a quelle vicine a noi, in comunità missionarie, tutte le nostre iniziative in semi di evangelizzazione. Come Maria siamo chiamati a portare Gesù a tutti, soprattutto ai poveri, agli emarginati, a coloro che sono senza speranza. Vogliamo che la festa della parrocchia sia davvero aperta a tutti, che nessuno si senta escluso, e che coloro che collaborano per prepararla e realizzarla vivano lo spirito della accoglienza e della testimonianza aprendo le porte e offrendo a tutti la possibilità di partecipare, di esprimersi e di sentirsi parte della comunità. La missione parte da gesti molto semplici.

Buona festa, e buon cammino per il nuovo anno pastorale. Maria ci accompagni e ci sostenga.

D. Lauro

ESSERE 'DIVERGENT' PER ASSOMIGLIARE A GESU'

L'oratorio 2015 si ispira al romanzo di Veronica Roth e invita i ragazzi a non avere paura di essere diversi, per non farsi omologare.

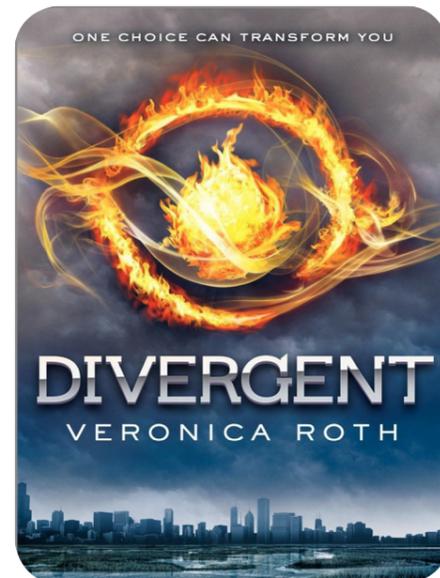


Come ogni anno nei mesi di Luglio e Agosto nella nostra parrocchia si svolge l'oratorio che coinvolge non solo bambini dagli otto ai tredici anni ma anche i ragazzi dai tredici anni in su che sono chiamati a fare da animatori. Quest'anno siamo al nono anno e il fatto che continui ad andare avanti è già un segno di come il Signore agisce attraverso quest'esperienza per farsi conoscere e fare amicizia con Lui. L'oratorio si svolge nei giorni di martedì e venerdì il pomeriggio per tre ore in cui si fa un'incontro iniziale dove si approfondisce il tema che ci ispira ogni anno, poi seguono i compiti, la merenda e poi il momento più amato dai bambini: il gioco. Ciò che stupisce è che tutte queste cose vengono create da ragazzi che donano gratuitamente il loro tempo e il loro impegno e che donano e ricevono tanto.

Quello che posso dire è che l'esperienza che si matura animando l'oratorio è che il Signore agisce veramente attraverso il povero e piccolo mezzo che sono e che attraverso questo poco riesce a tirare fuori tutto a patto che noi gli diciamo il nostro sì e ci affidiamo a Lui. Quest'anno il tema è stato il racconto di fantascienza Divergent che è molto conosciuto da tutti i bambini e i ragazzi grazie anche al fatto che dal libro è stato fatto un film. Il racconto narra che la popolazione del mondo dopo una guerra devastante è stato diviso in fazioni in modo da evitare che si ripetesse questa catastrofe. Le fazioni mettono in evidenza e danno importanza solo ad una caratteristica umana: intelligenza, onestà, a

truismo, coraggio e antimilitarismo. Le fazioni sono esclusive e chi non rientra nei loro "parametri" è un escluso e vive ai margini della società. Questo ci ha dato l'opportunità di parlare del fatto che ognuno è diverso dall'altro e che ogni persona è fatta di tutte le caratteristiche delle fazioni. La diversità non deve fare paura ma deve diventare un'opportunità di arricchimento e di crescita e che non bisogna uniformarsi a ciò che vorrebbe chiuderci in "schemi". Alla fine abbiamo cercato di far capire che il vero divergente che racchiude tutte le caratteristiche delle fazioni e quindi colui che è veramente umano altri non è che Gesù e che solo affidandoci a Lui possiamo anche noi diventare veri uomini e realizzarci veramente.

Paolo



COSTI E RICAVI 2014

Pubblichiamo, come ogni anno, il Bilancio Parrocchiale dell'anno passato

USCITE		ENTRATE	
Remunerazioni	€ 14.817,00	Rendite finanziarie	€ 13,00
Ai presbiteri della parrocchia	€ 6.925,00	Interessi c/c bancari	€ 0,00
Ai dipendenti laici	€ 7892,00	Interessi c/c e libretti Posta	€ 0,00
		Rendite da titoli (ced/divid)	€ 13,00
Rimborsi spese	€ 9.203,00	Plusvalenza da vendita titoli	€ 0,00
A presbiteri, coll. religiosi/e	€ 4.920,00		
A collaboratori laici	€ 4.283,00	Affitti	€ 94.329,00
		Da terreni	€ 0,00
Imposte e tasse	€ 31.615,00	Da fabbricati	€ 94.329,00
IMU	€ 14.826,00		
IRES	€ 14.137,00	Offerte	€ 65.347,00
Tasse comunali	€ 2.340,00	Coll. Messe festive e feriali	€ 36.619,00
Altre tasse	€ 312,00	Offerte per candele	€ 9.098,00
		Offerte per benedizioni fam.	€ 6.179,00
Assicurazioni	10.098,00	Offerte per sacramenti	€ 13.451,00
		Offerte da singoli fedeli	€ 0,00
Immobili	€ 23.410,00	Offerte Enti Pubblici/Privati	€ 0,00
Manutenzione ordinaria	€ 23.410,00		
		Altre entrate	€ 2.000,00
Spese di ufficio e cancelleria	€ 4.164,00	Altre entrate (es. inc. fotovolt.)	€ 2.000,00
Ufficio e cancelleria	€ 2.681,00		
Arredi e attrezzature	€ 1.483,00	Entrate Attività parrocchiali	€ 30.251,00
		Scuola, case di riposo	€ 0,00
Interessi e onorari bancari	€ 572,00	Cinema, teatro	€ 0,00
Interessi passivi su c/c banca	€ 0,00	Oratorio, bar	€ 358,00
Interessi passivi altri prestiti	€ 0,00	Pellegrinaggi, gite	€ 5.312,00
Spese bancarie (bolli comm)	€ 572,00	Campi scuola, grest, es. spirit.	€ 14.480,00
		Buona stampa, bollettini	€ 396,00
Utenze	€ 17.401,00	Altre entrate	€ 9.705,00
Riscaldamento	€ 8.159,00		
Energia elettrica	€ 8.255,00	TOTALE RICAVI GESTIONE ORDINARIA	€ 191.940,00
Acqua	€ 417,00		
Telefonia	€ 570,00		
		Uscite attività parrocchiali	€ 22.907,00
Spese	€ 15.653,00	Scuola, case di riposo	€ 0,00
Per il culto	€ 8.485,00	Cinema, teatro	€ 0,00
Per attività pastorali	€ 1.136,00	Oratorio, bar, centro parrocch.	€ 748,00
Per la carità	€ 6.032,00	Pellegrinaggi, gite	€ 4.808,00
		Campi scuola, grest es. spirit.	€ 13.183,00
Contributi diocesani	€ 25,00	Buona stampa, bollett. parroch.	€ 4.168,00
Annuario Diocesano	€ 0,00		
Bollettino Diocesano	€ 25,00	Gestione automezzi	€ 970,00
Rimborso spese stampati	€ 0,00		
		Varie	€ 1.715,00
TOTALE COSTI GESTIONE ORDINARIA	€ 152.550,00		
UTILE GESTIONE ORDINARIA	€ 39.390,00		



Continua da pg 1

Come si diventa Re

premonizione e sembra alludere al passaggio imminente da un vecchio governo buono ma debole a un governo nuovo più solido e responsabile. Nel giro di pochi giorni Stark resta orfano e viene allevato dallo zio Gervaso, che da un sogno premonitore ricava la convinzione che il nipote diventerà Re di Katoren. Mentre Stark cresce, Katoren viene governato da sei ministri efficienti (Certo, Retto, Lindo, Lesto, Preciso) che nei nomi sembrano personificare tutte le caratteristiche che dovrebbe avere un buon governo, ma che in realtà risultano incapaci di risolvere i gravi problemi del paese. Gervaso, lo zio di Stark, è maggiordomo a Palazzo e, quando il nipote compie diciassette anni, chiede ai ministri di riceverlo, fungendo così da tramite e da strumento decisivo del destino. Vengono proposte al ragazzo sette imprese, sempre più difficili, sperando nel suo fallimento perché, in fondo i ministri non vogliono un nuovo re. Sono proprio queste imprese, simbolo dei problemi dell'umanità, che hanno stimolato i ragazzi nella loro riflessione. Incomunicabilità, guerre, inquinamento, intolleranza, avidità, egoismo, arroganza del potere, portano Stark in sette paesi dal nome allusivo (Decibel, Polveriera, Smog, Ecumene, Swindelburg, Equilibrio, Bosco Quietone) e lo fanno conoscere ed amare dai rispettivi sindaci e da tutti gli abitanti. Stark diventa Re di Katoren perché riesce a superare tutte le impossibili prove, ma in realtà, Stark diventa Re di Katoren perché nel corso delle sue avventure diventa prima "Re di se stesso", cioè scopre i suoi talenti e vince tutte le sue paure, maturando quelle qualità nascoste che ciascuno possiede e scopre nel corso della vita. Anche i ragazzi nella loro esperienza al campo scuola, hanno avuto la possibilità di superare delle prove e riflettere sulle proprie paure. Ogni mattina al gazebo, dopo la lettura della preghiera, veniva comunicato dagli educatori il gioco, attraverso il quale Stark (interpretato da Sebastiano), doveva superare delle prove. La sera poi i sindaci enunciavano il superamento o meno della prova. Insomma un coinvolgente gioco educativo, intervallato da splendide camminate, che ha stimolato i ragazzi, a scoprire la preghiera e la parola del vangelo per aprire gli occhi a non essere ciechi o assuefatti ai problemi di tutti i giorni. Impegnarsi in prima persona sciopando i talenti personali che sono stati donati a ciascuno.

Emiliano